



REGIONE
PIEMONTE

GIUNTA REGIONALE

Verbale n. 335

Adunanza 23 gennaio 2023

L'anno duemilaventitre il giorno 23 del mese di gennaio alle ore 09:50 presso la nuova sede del Palazzo della Regione Piemonte, via Nizza 330, si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di ~~Alberto CIRIO~~ Presidente, Fabio CAROSSO Vicepresidente e degli Assessori Chiara CAUCINO, Elena CHIORINO, Marco GABUSI, Luigi Genesisio ICARDI, Vittoria POGGIO, Marco PROTOPAPA, ~~Matteo MARNATI, Maurizio Raffaello MARRONE, Fabrizio RICCA, Andrea TRONZANO,~~ con l'assistenza di Guido ODICINO nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Sono assenti il Presidente CIRIO e gli Assessori: MARNATI, MARRONE, RICCA, TRONZANO

(Omissis)

D.G.R. n. 9 - 6437

OGGETTO:

PNRR M6 Salute: Interventi digitalizzazione attuazione FSE 2.0. Riparto, ai sensi dell'art.5, c.1 del contratto istituzionale di sviluppo alle ASR, quali soggetti attuatori esterni delegati. Riparto agli Enti SSR risorse PNRR per complessivi Euro 20.684.021,00 per potenziamento infrastrutture digitali. Riparto ad Azienda Zero risorse per attività di supporto pari a Euro 1.500.000,00.

A relazione dell'Assessore ICARDI:

Premesso che la Regione Piemonte, in linea con quanto definito a livello nazionale, con le D.G.R. n. 15-8626 del 21/4/2008 e n. 24-11672 del 29/6/2009 ha impostato un modello di sanità in rete nel quale le tecnologie dell'*Information Technology* costituiscono un fattore abilitante per la realizzazione dei nuovi modelli assistenziali, basati sull'interoperabilità, rendendo accessibili in maniera diffusa e sicura dati, informazioni e servizi.

Visto il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) approvato con D.Lgs. 82/2005, e s.m.i..

Visto il D.P.C.M. n. 178/2015 "Regolamento in materia di fascicolo sanitario elettronico" che disciplina il Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) e ne definisce contenuto, finalità, modalità di alimentazione e di accesso.

Visto il D.Lgs. 10/8/2018, n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)".

Viste le indicazioni e gli atti nazionali richiamati nella "Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione", emanata dal Ministero della Salute per l'anno 2019 ai sensi degli articoli 4 e 14 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001, con particolare riferimento al § 4.6.2 "La trasformazione digitale in sanità" e agli ulteriori obiettivi strategici e operativi da realizzare per il SSN.

Preso atto:

- del Decreto 18 maggio 2022 del Ministero della Salute e del Ministero per l'innovazione tecnologica e la transazione digitale di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze avente ad oggetto: "Integrazione dei dati essenziali che compongono i documenti del Fascicolo sanitario elettronico";
- del Decreto 20 maggio 2022 del Ministero della Salute di concerto con il Ministero per l'innovazione tecnologica e la transazione digitale ed il Ministero dell'economia e delle finanze avente ad oggetto: "Adozione delle Linee guida per l'attuazione del Fascicolo sanitario elettronico";
- del Decreto 8 agosto 2022 del Ministero per l'innovazione tecnologica e la transazione digitale di concerto con il Ministero della Salute ed il Ministero dell'economia e delle finanze avente ad oggetto: "Assegnazione di risorse territorializzabili riconducibili alla linea di attività M6C2 1.3.1(b) «Adozione e utilizzo FSE da parte delle regioni» nell'ambito dell'investimento PNRR M6C2 1.3.".

Dato atto che in applicazione all'art. 21 della Legge n. 25 del 28 marzo 2022 "ogni prestazione sanitaria erogata da operatori pubblici, privati accreditati e privati autorizzati è inserita, entro cinque giorni dalla prestazione medesima, nel FSE in conformità alle disposizioni dell'articolo 12 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221".

Considerato che tra gli interventi di digitalizzazione per l'attuazione del FSE 2.0, in applicazione ai decreti nazionali del 18 maggio 2022 e del 20 maggio 2022, è necessario realizzare gli obiettivi di governo regionale e nazionale riportati in allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Considerato, inoltre, che per assicurare la dematerializzazione del processo di rilascio e/o revoca delle esenzioni per patologia richiamato dalle Linee guida nazionali approvate con decreto del 20 maggio 2022, è necessario che le Aziende sanitarie pubbliche del SSR assicurino la realizzazione del processo riportato in allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Considerato che è necessario assicurare, altresì, i restanti interventi FSE richiamati dagli atti nazionali, in particolare i decreti nazionali adottati per l'attuazione del FSE 2.0, nel rispetto degli obiettivi di programmazione e indirizzi regionali, e delle indicazioni tecniche e istruzioni formulate dall'Azienda Zero del SSR.

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato dall'Italia alla Commissione europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 sopra richiamato, ed approvato il 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio Europeo.

Visto il decreto approvativo dello schema di CIS del 5 aprile 2022 registrato alla Corte dei Conti il 4 maggio 2022 n. 1282.

Richiamati i provvedimenti di Giunta regionali relativi al Piano operativo regionale (POR), D.G.R. n.1-4892 del 20 aprile 2022, e del contratto istituzionale di sviluppo (CIS), D.G.R. n.23-5124 del 27 Maggio 2022.

Ritenuto ripartire con il presente provvedimento alle Aziende sanitarie pubbliche del SSR il contributo di euro 20.684.020,65 per il potenziamento delle infrastrutture digitali, come da allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e demandare a successivo provvedimento di Giunta regionale il riparto delle risorse di euro 20.656.376 relative alle competenze digitali.

Ritenuto di identificare il legale rappresentante dell'Azienda pubblica del SSR quale soggetto attuatore esterno per l'attuazione degli interventi FSE e di ripartire, relativamente al raggiungimento degli obiettivi del PNRR, le attività elencate all'art. 5, comma 1 del contratto istituzionale di sviluppo (CIS) tra Regione, in qualità di soggetto attuatore, e le Aziende sanitarie pubbliche del SSR, in qualità di soggetti attuatori esterni delegati, come di seguito riportato:

- le attività indicate in colonna "Regione" come da allegato B), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, saranno svolte direttamente dalla Direzione regionale Sanità e Welfare poiché rientrano nell'ambito delle proprie competenze istituzionali di indirizzo, programmazione e controllo, alle stesse assegnate anche ai sensi del D.Lgs. 502/92;
- le attività indicate in colonna "Aziende sanitarie" come da allegato B), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ai sensi del sopracitato art. 5, comma 2 C.I.S., con il presente provvedimento sono delegate alle Aziende sanitarie che, in relazione a tali attività, assumeranno la qualità di soggetti attuatori esterni in relazione alla diretta realizzazione dell'intervento. Nell'ambito delle funzioni delegate le Aziende sanitarie regionali agiscono in conformità alla normativa vigente di riferimento e, sotto il profilo della responsabilità, assumono in proprio la responsabilità per gli atti compiuti, anche nei confronti dei terzi nel rispetto, tra l'altro, delle indicazioni tecniche e istruzioni formulate dall'Azienda Zero del SSR in raccordo con la Direzione regionale Sanità e Welfare;
- le attività indicate in colonna "Congiuntamente" come da allegato B), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, potranno essere svolte dalla Direzione regionale Sanità e Welfare, ai sensi del sopracitato art. 5, comma 2 C.I.S., congiuntamente ai soggetti attuatori esterni, ovvero con le Aziende sanitarie delegate, per lo svolgimento di attività finalizzate alla realizzazione dell'intervento. Nell'ambito delle funzioni svolte congiuntamente i soggetti attuatori e le Aziende sanitarie regionali agiscono in conformità alla normativa vigente di riferimento.

Considerato che nell'ambito delle funzioni delegate, le Aziende sanitarie regionali agiscono quale soggetto attuatore esterno nel rispetto della normativa vigente di riferimento e, sotto il profilo della responsabilità sono tenuti a nominare un RUP degli interventi, attivare un Codice Unico di Progetto (CUP) al fine di monitorare l'investimento, assumere in proprio la responsabilità per gli atti compiuti, anche nei confronti dei terzi.

Rilevata altresì la necessità di

- precisare che in caso di revoca, parziale o totale, delle risorse del PNRR le Aziende sanitarie pubbliche del SSR, in qualità di soggetti attuatori esterni, dovranno assicurare le necessarie operazioni contabili, gestionali e finanziarie nel rispetto delle vigenti normative regionali e nazionali;
- stabilire che il legale rappresentante dell'Azienda pubblica del SSR in qualità di soggetto attuatore esterno per ciascuna scheda intervento oggetto di delega è tenuto a rispettare e adempiere alle clausole del CIS, agli obiettivi di programmazione e indirizzi regionali, ed alle indicazioni tecniche e istruzioni formulate dall'Azienda Zero del SSR nel rispetto delle funzioni attribuite, a quest'ultima, in attuazione alla L.R. n. 18/2007, come sostituito dall'art. 1, L.R. n.26/2021 e s.m.i.

Dato atto che in attuazione agli interventi di sanità digitale piemontesi, FSE-SOL, è stata attivata per le ASL di residenza in qualità di titolari la funzionalità di delega telematica che permette un cittadino maggiorenne (delegante) di abilitare – on line o presso un punto assistito, le farmacie, ecc - un altro cittadino adulto (delegato) ad operare sui servizi on line in sua vece e/o di certificare la propria responsabilità genitoriale (affidata ad entrambi i genitori ai sensi dell'art. 316 c.c., come sostituito da D.Lgs n. 154/2013) ed ottenere delega ed abilitazione ad accedere, per conto dei propri figli minorenni, ai servizi telematici disponibili.

Dato atto, altresì, che in attuazione agli interventi di sanità digitale piemontesi, FSE-SOL, è stato attivato per le ASL di residenza in qualità di titolari dall'annualità 2019 il servizio telematico "Sol- Esenzioni per reddito", D.G.R. n. 30-8595 del 22 marzo 2019.

Dato atto che le risorse del PNRR ripartite con il presente provvedimento, trovano copertura nell'ambito delle risorse destinate alla realizzazione di interventi inerenti alla Missione 6 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) da iscrivere nell'ambito della missione 13 – programma 1 del Bilancio regionale 2022.

Precisato che per le risorse ripartite con il presente provvedimento pari a euro 20.684.020,65 si applicano le disposizioni contenute nel Decreto nazionale 8 Agosto 2022, che tra l'altro ai fini dell'erogazione prevede quanto segue: [...] *Ai sensi del comma 4 dell'articolo 15 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n.108, le risorse sono immediatamente accertabili. [...] L'erogazione annuale delle risorse è subordinata al raggiungimento di obiettivi specifici di alimentazione e formato dei documenti, definiti dall'Allegato 2, nel rispetto del meccanismo di funzionamento e rendicontazione degli investimenti del PNRR, fatta salva l'erogazione dell'anticipo previsto per l'anno 2022 [...].*

Dato atto, in particolare, che parte degli interventi richiamati nel presente provvedimento trovano copertura anche con le risorse ripartite con la D.D. n. 385 del 16 maggio 2019 in applicazione alla D.G.R. n. 23-8257 del 27/12/2018 e con le risorse relative agli interventi di digitalizzazione dei DEA previsti dal PNRR e ripartiti alle ASR con D.G.R. n. 25-5186 del 14 giugno 2022.

Dato atto altresì, che nell'ambito delle risorse PNRR ripartite con il presente provvedimento le ASL dovranno assicurare un contributo una tantum alle strutture private accreditate e contrattualizzate con il SSR nel rispetto dei criteri e delle modalità che saranno comunicati con successivi provvedimenti di giunta regionale.

Considerato che come da Decreto nazionale 8 agosto 2022 del Ministero dell'Innovazione Tecnologica e la transizione digitale, di concerto con il Ministero della Salute ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'erogazione su base annuale delle risorse PNRR sono subordinate a:

- all'approvazione da parte dei Ministeri competenti del piano di adeguamento tecnologico predisposto dalla Regione che è avvenuta con nota prot. DTD-0004807 del 23.12.2022;
- al raggiungimento da parte delle Aziende sanitarie degli obiettivi specifici di alimentazione e formato documenti come da art. 3, c.2, richiamati in allegato C) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Precisato che gli interventi richiamati nel presente provvedimento potranno essere integrati a seguito di eventuali aggiornamenti del piano di adeguamento tecnologico regionale che potrà rendersi necessario a seguito di eventuale pubblicazione di specifiche tecniche nazionali o aggiornamento delle linee guida nazionali;

Ritenuto che le ASR al fine di utilizzare con cadenza periodica le risorse del PNRR ripartite nel presente provvedimento dovranno acquisire dalla Direzione regionale Sanità e Welfare preventiva autorizzazione dei singoli interventi da realizzare che saranno definiti con il supporto di Azienda Zero.

Ritenuto di assegnare all'Azienda Zero Euro 1.500.000,00 finalizzato a ristorare le spese sostenute nell'ambito delle attività di supporto che, previa approvazione del piano degli interventi dalla Direzione Sanità e Welfare, saranno svolte a favore delle ASR per il potenziamento delle infrastrutture digitali richiamate nel presente provvedimento.

Dato atto che l'importo di Euro 1.500.000,00 trova copertura nell'ambito delle risorse disponibili del fondo sanitario indistinto stanziato nella missione 13 del bilancio regionale come di seguito indicato:

- Euro 800.000,00 nell'annualità 2023
- Euro 700.000,00 nell'annualità 2024

Dato atto che gli interventi richiamati nel presente provvedimento dovranno essere realizzati nell'ambito delle risorse a disposizione nel bilancio aziendale degli Enti del SSR, ivi incluso le risorse ripartite nel presente provvedimento, e non sono previsti ulteriori oneri a carico del bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Udita la proposta del relatore, la Giunta Regionale, unanime,

d e l i b e r a

- 1) di ripartire alle Aziende sanitarie pubbliche del SSR il contributo per il potenziamento delle infrastrutture digitali, come da allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e demandare il riparto del contributo per il potenziamento delle competenze digitali con successivo provvedimento di giunta regionale a seguito della proposta trasmessa dall'Azienda Zero validata dalla Direzione regionale Sanità e Welfare;
- 2) di identificare il legale rappresentante dell'Azienda pubblica del SSR quale soggetto attuatore esterno per l'attuazione dei primi interventi di digitalizzazione per l'attuazione del FSE 2.0, così come richiamato in premessa;
- 3) di ripartire, relativamente al raggiungimento degli obiettivi del PNRR, le attività elencate all'art. 5, comma 1 del contratto istituzionale di sviluppo (CIS) tra Regione, in qualità di soggetto attuatore, e le aziende sanitarie pubbliche del SSR, in qualità di soggetti attuatori esterni delegati, come di seguito riportato:
 - le attività indicate in colonna "Regione" come da allegato B), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, saranno svolte direttamente dalla Direzione regionale Sanità e Welfare poiché rientrano nell'ambito delle proprie competenze istituzionali di indirizzo, programmazione e controllo, alle stesse assegnate anche ai sensi del D.Lgs. 502/92;
 - le attività indicate in colonna "Aziende sanitarie" come da allegato B), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ai sensi del sopracitato art. 5, comma 2 C.I.S., con il presente provvedimento sono delegate alle Aziende sanitarie che, in relazione a tali attività, assumeranno la qualità di soggetti attuatori esterni in relazione alla diretta realizzazione dell'intervento. Nell'ambito delle funzioni delegate le Aziende sanitarie regionali agiscono in conformità alla normativa vigente di riferimento e, sotto il profilo della responsabilità, assumono in proprio la responsabilità per gli atti compiuti, anche nei confronti dei terzi nel rispetto, tra l'altro, delle indicazioni tecniche e istruzioni formulate dall'Azienda Zero del SSR in raccordo con la Direzione regionale Sanità e Welfare;
 - le attività indicate in colonna "Congiuntamente" come da allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, potranno essere svolte dalla Direzione regionale

Sanità e Welfare, ai sensi del sopracitato art. 5, comma 2 C.I.S., congiuntamente ai soggetti attuatori esterni, ovvero con le Aziende sanitarie delegate, per lo svolgimento di attività finalizzate alla realizzazione dell'intervento. Nell'ambito delle funzioni svolte congiuntamente i soggetti attuatori e le Aziende sanitarie regionali agiscono in conformità alla normativa vigente di riferimento;

- 4) di dare atto che nell'ambito delle funzioni delegate, le Aziende sanitarie regionali agiscono quale soggetto attuatore esterno nel rispetto della normativa vigente di riferimento e, sotto il profilo della responsabilità sono tenuti a nominare un RUP degli interventi, attivare un Codice Unico di Progetto (CUP) al fine di monitorare l'investimento, assumere in proprio la responsabilità per gli atti compiuti, anche nei confronti dei terzi;
- 5) di dare atto che in attuazione agli interventi di sanità digitale piemontese, FSE-SOL, è stata attivata per le ASL di residenza in qualità di titolari la funzionalità di delega telematica che permette ad un cittadino maggiorenne (delegante) di abilitare – online o presso un punto assistito, le farmacie, ecc - un altro cittadino adulto (delegato) ad operare sui servizi online in sua vece e/o di certificare la propria responsabilità genitoriale (affidata ad entrambi i genitori ai sensi dell'art. 316 c.c., come sostituito da D. Lgs n. 154/2013) ed ottenere delega ed abilitazione ad accedere, per conto dei propri figli minorenni, ai servizi telematici disponibili;
- 6) di stabilire che le ASL di residenza per la gestione amministrativa del rilascio delle esenzioni, al fine di poter perseguire le finalità di semplificazione del presente provvedimento, sono tenuti ad utilizzare i servizi telematici “Sol- Esenzioni per patologia” e “Sol- Esenzioni per reddito”;
- 7) di dare atto che le risorse ripartite con il presente provvedimento, trovano copertura nell'ambito delle risorse destinate alla realizzazione di interventi inerenti alla Missione 6 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) da iscrivere nell'ambito della missione 13 – programma 1 del bilancio regionale 2022;
- 8) di dare atto che gli interventi richiamati nel presente provvedimento dovranno essere realizzati nell'ambito delle risorse a disposizione nel bilancio aziendale degli Enti del SSR, ivi incluso le risorse ripartite nel presente provvedimento, e non sono previsti ulteriori oneri a carico del bilancio regionale;
- 9) di stabilire che le aziende sanitarie pubbliche del SSR per l'attuazione degli interventi richiamati nel presente provvedimento sono tenuti ad assicurare, ad integrazione di quanto riportato in allegato C) parte integrante e sostanziale del provvedimento, il rispetto degli obiettivi di programmazione e indirizzi regionali, e delle indicazioni tecniche e istruzioni formulate dall'Azienda Zero del SSR nel rispetto delle funzioni attribuite, a quest'ultima, in attuazione alla L.R. n.18/2007, come sostituito dall'art. 1, L.R. n. 26/2021 e s.m.i.;
- 10) di dare atto che alle risorse del PNRR ripartite con il presente provvedimento si applicano le disposizioni contenute nel decreto nazionale 8 Agosto 2022, che tra l'altro ai fini dell'erogazione prevede quanto segue: [...] *Ai sensi del comma 4 dell'articolo 15 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, le risorse sono immediatamente accertabili. [...] L'erogazione annuale delle risorse è subordinata al raggiungimento di obiettivi specifici di alimentazione e formato dei documenti, definiti dall'Allegato 2, nel rispetto del meccanismo di funzionamento e rendicontazione degli investimenti del PNRR, fatta salva l'erogazione dell'anticipo previsto per l'anno 2022 [...]*;

- 11) di dare atto altresì, che nell'ambito delle risorse PNRR ripartite con il presente provvedimento le ASL dovranno assicurare un contributo una tantum alle strutture private accreditate e contrattualizzate con il SSR nel rispetto dei criteri e delle modalità che saranno comunicati con successivi atti dalla Direzione regionale Sanità e Welfare;
- 12) di dare atto che parte degli interventi che alcune aziende sanitarie pubbliche del SSR sono tenute a realizzare trovano copertura con le risorse ripartite fino ad un massimo di euro 2.748.687 con la D.D. n. 385 del 16 maggio 2019 in applicazione alla D.G.R. n. 23-8257 del 27/12/2018 e con le risorse relative agli interventi di digitalizzazione dei DEA previsti dal PNRR e ripartiti alle ASR con D.G.R. n. 25-5186 del 14 giugno 2022;
- 13) di stabilire che le ASR, al fine di utilizzare con cadenza periodica le risorse del PNRR ripartite nel presente provvedimento, pari ad euro 20.684.020,65, dovranno acquisire dalla Direzione regionale Sanità e Welfare preventiva autorizzazione dei singoli interventi da realizzare che saranno definiti con il supporto di Azienda Zero;
- 14) di assegnare all'Azienda Zero Euro 1.500.000,00, finalizzato a ristorare le spese sostenute nell'ambito delle attività di supporto che, previa approvazione del piano degli interventi dalla Direzione Sanità e Welfare, saranno svolte a favore delle ASR per il potenziamento delle infrastrutture digitali richiamate nel presente provvedimento;
- 15) di stabilire che l'Azienda Zero al fine di utilizzare le risorse del fondo sanitario indistinto assegnato con il presente provvedimento è tenuta a trasmettere alla Direzione Sanità e Welfare il piano degli interventi declinato per ASR ed acquisire preventiva approvazione;
- 16) di dare atto che l'importo di Euro 1.500.000,00 ripartito all'Azienda Zero trova copertura nell'ambito delle risorse disponibili del fondo sanitario indistinto stanziato nella missione 13 del bilancio regionale come di seguito indicato:
 - Euro 800.000,00 nell'annualità 2023
 - Euro 700.000,00 nell'annualità 2024
- 17) di stabilire che le risorse assegnate all'Azienda Zero con il presente provvedimento con l'approvazione del piano degli interventi saranno addebitate a ciascuna ASR dalla Direzione Sanità e Welfare attraverso il c.d. meccanismo di compensazione diretta delle quote del fondo sanitario indistinto annuale;
- 18) di demandare le Aziende sanitarie, i Settori competenti della Direzione Sanità e Welfare e l'Azienda Zero gli adempimenti finalizzati all'applicazione delle disposizioni con tenute nella presente Deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dall'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(Omissis)

Il Vicepresidente
della Giunta Regionale
Fabio CAROSSO

Direzione della Giunta regionale
Il funzionario verbalizzante
Guido ODICINO

Estratto dal libro verbali delle deliberazioni assunte dalla Giunta Regionale in adunanza 23 gennaio 2023.

cr/